



2° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni XXIII"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55
Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it -peo: baee17800g@istruzione.it - pec: baee17800g@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

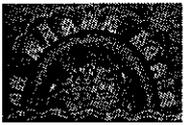
2°CD "GIOVANNI XXIII"-TRIGGIANO
Prot. 0002112 del 21/03/2022
V-2 (Entrata)

ALUNNI STRANIERI

Anno scolastico 2021/2022



“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali...” Art. 3 della Costituzione Italiana



Premessa

Questo documento definisce tutte le azioni con cui attuare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

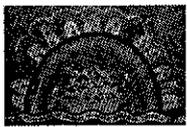
Esso tiene conto di un quadro legislativo di riferimento costituito da:

- legge n.176/1991: Ratifica ed esecuzione della Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989.
- D.Lgs n.286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (art.38).
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2007).
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014).
- D.Lgs n.142/2015: norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (art.21).
- Legge n. 47/2017: disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati (art.14).
- Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine, Miur e Garante per l'Infanzia (dicembre 2017).
- Vademecum operativo per la presa in carico e l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, Ministero dell'interno (marzo 2021).

Con delibera n.2 del Collegio dei Docenti del 21/03/2022, il documento è parte integrante del PTOF del 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" di Triggiano. Esso prevede la costituzione di una Commissione Intercultura/accoglienza presso l'Istituto:

Il protocollo si propone di:

- definire pratiche comuni in tema di accoglienza di alunni stranieri anche in situazione di emergenza;
- facilitare l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti stranieri.



Fasi del protocollo d'accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri

1. Iscrizione
2. Prima accoglienza
3. Determinazione della classe
- 4 L'accoglienza nella classe: compiti del Consiglio di classe
5. Commissione Intercultura
6. La valutazione

1. Iscrizione

Soggetti coinvolti: segreteria - famiglia - alunno

Le pratiche d'iscrizione sono seguite almeno da un assistente amministrativo che si occupa dell'iscrizione degli alunni stranieri in modo continuativo:

• **Cosa consegnare:**

- modulo d'iscrizione,
- documento sul funzionamento della scuola in Italia, se possibile nella lingua madre dell'alunno.

• **Cosa chiedere:**

- modulo d'iscrizione compilato,
- documento tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso il Paese di provenienza, attestante la classe o scuola frequentata nel paese d'origine.

In accordo con la commissione Intercultura/accoglienza si stabilisce una data per un colloquio con la famiglia e l'alunno.

2. Prima accoglienza

Soggetti coinvolti: commissione Intercultura/accoglienza - famiglia - alunno

I docenti della commissione accoglienza effettuano un colloquio con i genitori e l'alunno (ove sia possibile).

- **Colloquio con i genitori:**

- dare informazioni sul funzionamento della scuola,
- raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sulla storia dell'alunno e sul progetto migratorio della famiglia,
- se possibile avere un confronto sul funzionamento della scuola nel paese di origine.

- **Cosa consegnare:**

- ◇ orari di funzionamento della scuola e calendario scolastico,
- ◇ PTOF, se possibile nella lingua madre dell'alunno,
- ◇ modulistica utile per le comunicazioni con la scuola.

- **Cosa chiedere:**

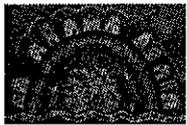
* informazioni sulla biografia e sul percorso scolastico dell'alunno (la commissione utilizza una scheda di rilevamento dati).

- **Colloquio con l'alunno:**

il colloquio è svolto dagli insegnanti della commissione Intercultura/accoglienza e docenti specializzati nell'insegnamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese e ha lo scopo di rilevare:

- ✓ il livello di scolarizzazione;
- ✓ il livello di conoscenza della lingua italiana, in base al quadro comune europeo (mediante test graduati per livello);
- ✓ le abilità logico-matematiche;
- ✓ le competenze linguistiche in inglese.

I colloqui si svolgeranno entro 2/3 giorni dall'entrata a scuola. Si può prevedere, in caso di iscrizione in corso d'anno, che l'alunno non frequenti la scuola finché non siano espletate le prime fasi del protocollo di accoglienza (iscrizione, colloquio, determinazione della classe/sezione).



2° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni XXIII"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55

Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it -peo: baee17800g@istruzione.it - pec: baee17800g@pec.istruzione.it

Il patto formativo con la famiglia

Durante il colloquio con i genitori, se è possibile la comunicazione, sarà compito degli insegnanti rendere esplicito ciò che la scuola italiana richiede a uno studente, ossia

- ✓ lo svolgimento dei compiti a casa;
- ✓ l'acquisto (ove è possibile, altrimenti potrebbe provvedere l'Istituzione scolastica) e la cura del materiale scolastico;
- ✓ il rispetto della disciplina, pur considerando che la partecipazione dell'alunno durante le lezioni è sollecitata ed è considerata positiva;
- ✓ la necessità da parte della famiglia di firmare avvisi, consensi per uscite didattiche, comunicazioni in caso di assenze e altri avvisi;
- ✓ l'acquisizione della lingua italiana, come obiettivo fondamentale;
- ✓ la partecipazione a corsi di alfabetizzazione L2 organizzati, qualora ci siano le condizioni, dalla scuola, durante l'anno scolastico, considerando la prospettiva che l'alunno raggiunga una buona acquisizione della lingua italiana nell'arco di almeno 3 anni;
- ✓ la puntualità e la frequenza regolare;
- ✓ un rapporto proficuo "scuola - famiglia", ossia la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

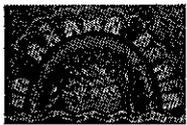
Se la comunicazione con la famiglia è difficoltosa, si può utilizzare l'intervento di un mediatore culturale, in accordo con gli sportelli di immigrazione comunali e lo sportello orientamento provinciale.



3. Determinazione della classe

Soggetti coinvolti: dirigente scolastico, commissione Intercultura/accoglienza, coordinatore di classe/sezione

- L'individuazione della classe/sezione è responsabilità del Dirigente Scolastico, secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, sulla base delle indicazioni fornite dalla commissione Intercultura/accoglienza. Deve avvenire sulla base dell'età anagrafica e della scolarità progressa nel Paese di provenienza. Di norma si tratta della classe/sezione successiva a quella frequentata nel Paese d'origine, salvo diversa indicazione sulla base delle seguenti motivazioni:
 - un diverso ordinamento di studi nel paese di provenienza, che può determinare l'inserimento in una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
 - l'accertamento e il riconoscimento del livello di competenze non esclusivamente disciplinari e non riferite in maniera privilegiata alla lingua italiana;
 - l'accertamento e il riconoscimento di abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
 - il titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno;
 - il periodo dell'anno scolastico in cui viene effettuata l'iscrizione;
 - la valutazione del contesto della classe di inserimento.
- Una volta scelto il tipo di classe/sezione, il Dirigente contatterà i Coordinatori e l'eventuale commissione per la formazione delle classi, per conoscere la situazione didattica e relazionale delle classi/sezioni dove si intende effettuare l'inserimento.
- Determinata la classe/sezione, il DS comunicherà immediatamente il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore e al team dei docenti coinvolti, che predisporranno il percorso di accoglienza.
- Il team docente, a seguito della valutazione dei test di ingresso nelle varie discipline e di un periodo di osservazione, tenuto conto anche dell'equipollenza dei titoli di studio presentati, potrà decidere l'eventuale possibilità di passaggio a un'altra classe nel corso dell'anno.



2° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni XXIII"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55
Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it -peo: baee17800g@istruzione.it - pec: baee17800g@pec.istruzione.it

4. L'inserimento in classe: i compiti del consiglio di classe

Soggetti coinvolti: i docenti della classe di inserimento classe

Δ L'attesa

Informare gli alunni dell'arrivo di un compagno straniero fornendo informazioni sulla nazionalità, sulla conoscenza della lingua.

Δ Prima relazione

Individuare, per quanto è possibile, uno o due alunni che affianchino il ragazzo straniero con semplici attività di conoscenza e scoperta della scuola e che lo aiutino nei compiti.

Δ Progetto didattico

In relazione alle competenze linguistiche dell'alunno, gli insegnanti attiveranno percorsi individualizzati/ personalizzati definendo:

- gli obiettivi minimi da raggiungere nelle singole discipline,
- corsi di Italiano L2,
- testi di studio semplificati.

Nel caso in cui l'inserimento avvenga ad anno inoltrato (nel secondo quadrimestre), per favorire l'inserimento graduale nella classe con cui effettuerà il percorso per l'anno scolastico successivo, si prevede la possibilità di:

- prolungare il periodo di osservazione,
- prevedere una frequenza sulla base di un orario personalizzato,
- approntare un progetto individualizzato che prevede la frequenza dei laboratori di italiano L2, eventuali sportelli help di sostegno all'apprendimento disciplinare, l'utilizzo di testi di studio semplificati.



2° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni XXIII"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55

Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it -peo: baee17800g@istruzione.it - pec: baee17800g@pec.istruzione.it

Δ Educazione interculturale

Si dovrebbero prevedere brevi percorsi di educazione interculturale in collegamento con altri soggetti presenti sul territorio, l'Amministrazione comunale, le associazioni e i mediatori culturali che agiscono nel Comune.

Δ Gestione della comunicazione con le famiglie

Se necessario, si utilizzeranno per la comunicazione con le famiglie straniere la modulistica tradotta (che la commissione Intercultura predisporrà). Si può prevedere la presenza di un mediatore culturale a scuola in alcuni periodi dell'anno:

- a inizio d'anno,
- alla fine del I° quadrimestre,
- alla fine dell'anno.

Il piano individualizzato/ personalizzato

Soggetti coinvolti: i docenti della classe

Il progetto didattico può prevedere l'elaborazione di un piano educativo individualizzato, quando vengono definiti obiettivi, metodi e contenuti diversi per le discipline e si prevedono verifiche differenziate dal resto della classe. I docenti possono altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea riduzione dal curriculum di discipline per cui occorra una più specifica competenza linguistica. Al loro posto verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili, e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. In tal caso viene elaborato un piano educativo personalizzato, mantenendo gli obiettivi minimi delle discipline, comuni al resto della classe, e si prevede una diversificazione e una semplificazione delle verifiche.

Per il passaggio alla classe successiva è comunque necessario l'accertamento delle competenze relativamente richieste.

5. Commissione Intercultura

Soggetti coinvolti: i docenti dell'Istituto

È istituita una **Commissione Intercultura** presso l'Istituto con i seguenti compiti:

- **tenere i contatti con la segreteria** in caso di prima iscrizione di alunni stranieri;
- **realizzare i colloqui con i genitori e gli alunni** sulla base delle tracce indicate dal presente protocollo;
- **fornire le informazioni ottenute e la modulistica in lingua ai docenti delle classi** in cui l'alunno straniero è inserito;
- **definire il livello linguistico** dell'alunno straniero;
- **offrire ai docenti di classe un supporto iniziale** per la predisposizione di un eventuale percorso linguistico Italiano L2:
 - * primo livello - Italiano come lingua della comunicazione;
 - * secondo livello - Italiano come lingua dello studio;
- **contattare**, eventualmente, le associazioni che operano sul territorio;
- **mantenere contatti con l'Amministrazione Comunale** e le scuole della rete per progetti vari;
- **stabilire incontri periodici con le altre scuole del territorio** per affrontare tematiche concrete, organizzare corsi di alfabetizzazione, favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze, far circolare progetti, proposte di spettacoli o laboratori, convegni e corsi di aggiornamento sulla tematica dell'Intercultura.

La Commissione Intercultura/accoglienza, presieduta dal Dirigente scolastico o da uno dei suoi collaboratori, è composta da tre docenti:

- Referente Intercultura
- Funzione strumentale Area 1 (Valutazione)
- Funzione strumentale Area 3 (Alunni con BES)



6. Valutazione

I docenti delle discipline si avvarranno di prove di verifica appositamente predisposte, che contribuiranno a fornire elementi utili alla valutazione, specchio della personalizzazione del percorso collaborazione.

Il team dei docenti o il Consiglio di classe, nel caso di:

- alunni iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato,
- alunni che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana,
- alunni con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine,
- alunni non alfabetizzati in lingua d'origine,

considera che i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico e potrebbe dare una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo, accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti. Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe.



2° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni XXIII"
Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55
Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF
Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it -peo: bace17800g@istruzione.it - pec: bacc17800g@pcc.istruzione.it

Nell’ottica formativa della valutazione è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione quali:

- il percorso scolastico pregresso;
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l’impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Nell’ottica di una verifica efficace è opportuno considerare tipologie diverse di prove

da somministrare:

- prove supportate da immagini o dispositivi di facilitazione
- vero-falso
- scelta multipla con una sola risposta corretta fra altre che fungono da “distrattori”
- completamento di frasi con vocaboli scelti tra quelli assegnati (cloze)
- con numero di items ridotti
- con tempi di svolgimento più lunghi
- con possibilità di consultare testi
- con la presenza di un tutor.

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile tener conto di:

- ✓ obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ risultati e abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare;
- ✓ risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- ✓ conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe.



2° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni XXIII"
Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55
Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF
Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it -peo: baee17800g@istruzione.it - pec: baee17800g@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE INTERMEDIA PRIMO QUADRIMESTRE

La valutazione deve essere commisurata al Piano didattico personalizzato rispetto al quale è prevista la differenziazione di tutte o di alcune discipline con:

- possibilità di usare la lingua straniera, in un primo tempo come lingua veicolare;
- sostituzione della seconda lingua comunitaria con insegnamento della lingua italiana.

La valutazione deve essere rispettosa dei tempi di apprendimento/insegnamento delle varie discipline, come da Piano didattico personalizzato.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione sarà espressa in riferimento agli obiettivi previsti nel Piano didattico. Riportare nel documento di valutazione: "La valutazione espressa è conforme agli obiettivi previsti dal Piano didattico".

Per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno vincolato alla lingua italiana si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 2 del 21/03/2022.



f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Conteduca Graziana

Graziana Conteduca